

**K40 - Hayez 2001, pp. 413-539, p. 526, n. 39 - busta n. 1091,
133435**

Naddino Bovattieri a Francesco di Marco, Avignone 28.10.1394 (Prato 21.11.1394)

Egli vero che Piero del Ticcio &Ce&c di mo&Kna&k Franciescha donna che fu del d&Ke&kcto Ticcio, cio quel giovane cugino dell'Antonia mia donna, che venne insieme con lei a Vignone, forte amalato et in grande pericolo, &Ce&c pi tempo stato infermo. Ora io scrivo alla sua madre il suo caso &Ce&c che gli fa mestieri d'argento, &Ke&kd una lectera legata com questa vostra. Preghovi che gliel mandiate, &Ce&c per amore di me faciate sollicitare ella risponda.

Come arete saputo, qui fu eletto in papa di concordia di tucti cardinali il cardinale ch'era della Luna, il quale per certo un santo huomo &Ce&c di grande scienia et operatione, ed disposto a procurare l'unione di santa Chiesa con ogni ragionevole modo &Ce&c in questo metere tucta sua solitudine. Idio ci dia gratia di vederla unita! A' fiorentini porta grande amore &Ce&c sono qui, poi che fu papa, ben veduti, et me ordinato suo medico com quello salario che dava l'altro.

Qui si spera avere tosto pace co&Kn&k messer Ramondo di Torena per che cci sono due maliscalchi di Francia a tractarla &Ke&kd rimesa di volunt delle parti in certi cardinali. Idio ci conceda questa pace &Ce&c l'altre, ch mestier n'abbiamo!

Io i&Kn&kpuosi a Michele di ser Bartholomeo certe mie cose &Ce&c diedili uno memoriale. Di tucto ne maraviglia, che mai non mi rispose. Non so s'egli ben sano. Fumi detto era amalato nel camino. Se sano, voglio gli ricordate me ne risponda.

Noi stiamo colla gratia di Dio bene, &Ce&c cos desideramo di voi. Salutate mo&Kna&k Margherita per vostra parte &Ce&c altri nostri amici &Ce&c parenti. Idio vi guardi sempre! Sono a' vostri piaceri.

Per lo vostro maestro Naddino in Vignone, a d XXVIII d'octobre.

#[sul verso:]@ Franciescho di Marcho da Prato charissimo in Firene propio.

#[mano: differente da Francesco]@ 1394, da Vingnone, d 21 di novembre. #|@
R&Kisposto&k, d 22.